



Andrea Raccagni
Carosello di maschere 1960-61
Salone Scuola primaria Cappuccini



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 – IMOLA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via Villa Clelia n. 18 – 40026 IMOLA (BO) Tel. 054240238 e 054240242 – Fax 0542628162
C.M. BOIC84700X – C.F. 82003770375 – Cod. Univoco Fatturazione: UFT8XQ
e.mail: boic84700x@istruzione.it – pec: boic84700x@pec.istruzione.it – sito web: www.ic6imola.edu.it

Ai genitori degli alunni
della Scuola Primaria
“Cappuccini” e A. Rubri”
dell'IC 6 – Imola
pc alle docenti dei plessi
loro sedi

Oggetto: Valutazione scuola primaria – Giudizi descrittivi

Con la presente si comunica che in data 4 dicembre 2020 è stata firmata l'Ordinanza che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna disciplina, per far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazione note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse mobilitate per portare a termine il compito**. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Una commissione appositamente formata su delega del collegio dei docenti sta lavorando sull'individuazione degli obiettivi oggetto di valutazione, ma tale puntuale applicazione sarà possibile solo nel secondo quadrimestre.

Infatti, il giudizio descrittivo che sarà espresso sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria dei singoli esiti ottenuti. E' invece formulato in base ad un'attenta osservazione e rilevazione di informazioni sui processi cognitivi degli alunni, in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle loro manifestazioni dell'apprendimento.

La valutazione in chiave formativa "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento e si riferisce agli esiti raggiunti dall'alunno nei diversi obiettivi della disciplina, nell'ottica della valorizzazione del processo di apprendimento, per evidenziarne i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Vista la complessità della riflessione didattica in corso di elaborazione, il collegio dei docenti ha ritenuto per questo quadrimestre di lasciare la valutazione descrittiva alla disciplina (opzione concessa dal Ministero) e di dare puntuale applicazione al documento di valutazione articolato in obiettivi disciplinari nel secondo quadrimestre.

Prima della consegna del documento di valutazione ci sarà un incontro assembleare con le famiglie degli alunni per illustrare i criteri di valutazione adottati dal collegio dei docenti.

Imola, 13 gennaio 2020

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Teresa Cuciniello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93*